



Ministero della Salute



Istituto Superiore di Sanità



DONA VITA DONA SANGUE

**PER SALVARE UNA VITA BASTA UN GESTO
TANTO SEMPLICE QUANTO GENEROSO:
DONARE IL SANGUE O IL PLASMA.**



FNOMCeO
Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



COMITATO REGIONALE
DI COORDINAMENTO DELLE
UNIVERSITÀ DEL LAZIO



Croce Rossa Italiana



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV



DONATORINATI
ASSOCIAZIONE DONATORI VOLONTARI - POLIZIA DI STATO



FRÈRES
DONATORI DI SANGUE

Ogni giorno negli ospedali italiani 1.800 persone ricevono una trasfusione. E il numero di pazienti in cura con medicinali derivati dal plasma (la parte liquida del sangue) è ancora più alto.

Donare il sangue è un atto concreto e disinteressato di solidarietà incentrato unicamente sulla responsabilità individuale. Ecco perché la donazione in Italia è:



ANONIMA

Non si può donare per una specifica persona e il ricevente non può in alcun modo risalire all'identità del donatore, per ragioni etiche e di sicurezza.



VOLONTARIA

Donare sangue è una scelta volontaria, da compiere in piena libertà, consapevolezza e responsabilità.



PERIODICA

Poter fare affidamento su una solida base di persone disposte a donare abitualmente consente di non incorrere nel rischio di carenze e garantisce a tutti i pazienti le terapie trasfusionali di cui hanno bisogno. Senza dimenticare che il donatore periodico beneficia di un monitoraggio costante del proprio stato di salute.



GRATUITA

La donazione di sangue è gratuita, sempre per ragioni etiche e di sicurezza.

IDENTIKIT DEL DONATORE

ALMENO 18 ANNI DI ETÀ, PESO SUPERIORE AI 50 CHILI, BUONO STATO DI SALUTE.

ISTRUZIONI PER DONARE IL SANGUE

1. Trovare la struttura

Sono 277 i servizi trasfusionali presenti negli ospedali, mentre le unità di raccolta associative, con sedi fisse o autoemoteche, sono circa 1.300 su tutto il territorio nazionale.

Per cercare la struttura più vicina, basta scansionare il QR Code e contattare il personale per prenotare una donazione o per avere maggiori informazioni.

2. Compilare il questionario

Quando ci si presenta a donare, occorrerà compilare un questionario. Servirà a stabilire l'idoneità alla donazione.

3. Sottoporsi alla visita

Dopo un colloquio riservato, la misurazione della pressione e dell'emoglobina, il medico stabilirà l'eventuale idoneità alla donazione. Saranno prelevati dei campioni di sangue per effettuare gli esami di controllo che servono a tutelare la salute di donatore e ricevente.

4. Donare

La donazione è indolore e il materiale utilizzato per il prelievo è sterile e monouso. Il personale sanitario fornirà assistenza durante tutta la procedura.

5. Godersi il ristoro

Dopo la donazione sarà necessario riposare per qualche minuto e si riceveranno indicazioni sui comportamenti da tenere nelle ore successive. Dopo la procedura, il donatore è invitato a consumare il ristoro post-donazione.

LA DONAZIONE DI SANGUE E PLASMA

Esistono diversi tipi di donazione, tra le principali quella di sangue intero e plasma.

Il sangue intero

Si tratta della classica donazione di sangue.

- Dura circa 15 minuti, vengono prelevati 450 ml di sangue.
- Gli uomini e le donne non in età fertile possono donare ogni tre mesi.
- Le donne in età fertile, invece, possono donare fino a due volte l'anno, con almeno 3 mesi di intervallo tra una donazione e l'altra.

Il plasma

Il plasma è la parte liquida del sangue. Serve tra le altre cose a produrre farmaci salvavita come le immunoglobuline o l'albumina. Il plasma si può donare con un procedimento chiamato aferesi che serve a separare il plasma dal sangue e restituire al donatore globuli rossi e piastrine. La donazione di plasma è un po' più lunga, dura circa 45 minuti, ma non ha nessuna controindicazione ed è particolarmente consigliata per chi ha livelli più bassi di emoglobina. Si può donare il plasma ogni 14 giorni e vengono prelevati 600-700 ml, nel caso di una procedura di plasmaferesi, o di circa 350-450 ml se viene effettuata una procedura multicomponente, ovvero la raccolta contemporanea di più emocomponenti.

PERCHÉ È IMPORTANTE DONARE IL SANGUE?

PER SALVARE VITE.

Ecco qualche esempio:

per un ferito grave in un incidente stradale occorrono tra le 2 e le 10 sacche di sangue, per un trapianto di cuore possono servire fino a 10 sacche di sangue, per un trapianto di fegato ne sono necessarie anche 40, per vivere una vita normale, una persona affetta da una malattia del sangue come la talassemia potrebbe avere bisogno anche di 50 sacche all'anno.

E IL PLASMA INVECE?

Serve a produrre farmaci salvavita, i plasmaderivati.

Per garantire la terapia a una persona affetta da patologie ematologiche, come l'emofilia, servono 1.300 unità di plasma e centinaia sono necessarie per altre malattie rare. Il plasma può essere utilizzato anche per le trasfusioni in casi particolari come gravi ustioni.

DOVE ANDARE A DONARE?

Scansionando il QR code si accede a Geoblood, un tool online che permette di trovare il servizio trasfusionale o l'unità di raccolta più vicina.

In alternativa, è possibile contattare un'associazione di donatori. In Italia hanno tante sedi, anche nei comuni più piccoli. Le associazioni di donatori di sangue volontari in Italia sono tante, operano sia in ambito nazionale che locale. Più di un milione e mezzo di donatori viene dalle loro fila, sono il 92% dei donatori italiani.

Di seguito i contatti delle quattro associazioni principali:

AVIS
WWW.AVIS.IT

CROCE ROSSA ITALIANA
WWW.CRI.IT

FIDAS
WWW.FIDAS.IT

FRATRES
WWW.FRATRES.IT



PER SAPERNE DI PIÙ:

www.donailsangue.salute.gov.it

www.italiaplama.it